

LA DIDATTICA A DISTANZA

Regolamento

Delibera del Collegio Docenti n.61 del 15/04/2020
Delibera del Consiglio di Istituto n.42 del 16/04/2020

PREMESSA

Nell'attuale contesto di emergenza, a seguito dell'adozione da parte delle Autorità nazionali e locali di misure restrittive della mobilità delle persone al fine di prevenire la diffusione del virus COVID-19 con la conseguente sospensione delle lezioni, l'Istituto di Valmadrera, con la collaborazione delle famiglie, si è prontamente organizzato per continuare il processo di apprendimento e il dialogo educativo con gli alunni. Al fine di "perseguire il compito sociale e formativo del fare scuola", sono stati introdotti nuovi strumenti e nuove modalità di dialogo e di lavoro, ovvero è stata attivata la didattica a distanza (DAD), tramite piattaforme *on-line* e videolezioni.

Pertanto, nei momenti di emergenza che comporti la chiusura o la sospensione delle lezioni in presenza, è importante continuare ad assicurare il diritto all'istruzione degli studenti attraverso la didattica a distanza, DAD. Non solo, essa consente anche il ricorso alla stessa nelle ipotesi di impossibilità temporanea di un alunno a frequentare le lezioni in presenza.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- *e-mail* individuali e massive tramite gli account istituzionali forniti ad inizio anno a tutti
- *e-mail* del dirigente scolastico
- *e-mail* istituzionale della scuola
- il sito www.icsvalmadrera.edu.it
- la pagina *Facebook*
- il Registro elettronico.
- GOOGLE SUITE FOR EDUCATION
- Telegram, whatsapp.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza si fonda sull'utilizzo della tecnologia quale strumento precipuo che consente di connettere la scuola con i suoi alunni a garanzia della continuità dell'azione didattica con nuovi canali e strategie.

La modalità principale è costituita dalle classi virtuali per consentire al gruppo alunni e ai docenti di porsi in continuità rispetto agli obiettivi formativi e di apprendimento precedentemente programmati.

Le lezioni a distanza si svolgono in gruppo, singolarmente, in piccoli gruppi, in modalità sincronica o asincrona. Tutte le attività sono supportate da una preventiva attività di programmazione coerentemente alla progettualità complessiva dell'Istituto come declinata nel PTOF. Non si considera

didattica a distanza l'invio materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di confronto o di commento con gli studenti, ad eccezione della scuola dell'infanzia. È necessario che vi sia un'interazione continua tra docenti e studenti al fine di supportare il percorso di apprendimento in maniera sostanziale e mirata.

L'utilizzo della tecnologia consente:

1. la continuazione delle attività didattiche a distanza mediante le classi virtuali;
2. svolgere le attività direttamente dalla propria abitazione;
3. diversificare e personalizzare l'intervento didattico.

FINALITÀ DELLA DAD

- Non interrompere il processo di apprendimento già avviato;
- garantire il diritto all'istruzione degli studenti;
- mantenere vivo il dialogo educativo.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI COINVOLTI

- Il Dirigente pone in essere gli atti di gestione propedeutici all'attivazione della DAD, assicura il regolare svolgimento, monitora le misure attuate al fine di adottare azioni di miglioramento;
- i docenti assicurano la continuazione del processo di apprendimento nel rispetto delle specificità di studente;
- gli alunni partecipano responsabilmente e apprendono secondo le modalità di volta in volta sono comunicate;
- le famiglie collaborano affinché l'azione didattica predisposta sia efficace.

CANALI DA UTILIZZARE

➤ *GOOGLE SUITE FOR EDUCATION*

L'Istituto utilizza la piattaforma *Google Suite for Education*, che consente di attivare e utilizzare:

- *Classroom*: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;
- le varie *app on line* per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;
- *Google Suite* utilizzabile per creare "mini siti" dedicati a singole classi/progetti/materie;
- *Moduli*: per creare *form on line* che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
- *Google Hangout*: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti;
- *Google Meet*: permette di organizzare dei *webinar*, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe.

➤ IL REGISTRO ELETTRONICO

Tutti i docenti e le famiglie/alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico "Nuvola", accessibile anche da dispositivi mobili. Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e anche di inserire materiali didattici nell'area dedicata e consente agli alunni la restituzione dei materiali al docente in modo tracciato.

Attraverso queste funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie inviare al docente compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno, *file word*, *pdf*, altri documenti digitali).

Il Registro elettronico viene periodicamente implementato con nuove funzionalità per la didattica a distanza che saranno utilizzate dagli insegnanti qualora ritenute utile.

SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Le eventuali situazioni di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti e da Dirigente, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. L'Istituto e i singoli docenti metteranno in atto ogni strategia alternativa al digitale, in caso di impossibilità a collegarsi *on line* non superabile.

In casi particolari, segnalati dai docenti, si procede anche al comodato di alcuni dispositivi di proprietà dell'Istituto.

La scuola dell'infanzia

In riferimento alle indicazioni fornite dal MIUR l'obiettivo primario della scuola dell'infanzia è quello di garantire ai bambini e alle loro famiglie una continuità educativa, attraverso il contatto "diretto" (se pure a distanza) in una dimensione ludica.

Le difficoltà maggiori per questo ordine di scuola sono legate all'età dei bambini alle specifiche attività, basate soprattutto sulla relazione e la manipolazione, e alla mancanza del registro elettronico, quale mezzo di collegamento con le famiglie.

Le docenti possono condividere il materiale prodotto attraverso Google Drive ed effettuare riunioni a distanza tramite Google MEET al fine di assicurare:

- un adeguato coordinamento per la scelta dell'argomento, delle attività e delle modalità da proporre ai bambini (videomessaggi, *power point*, schede operative, *tutorial*, ecc.);
- una progettazione inclusiva e diversificata, attenta alle diverse fasce d'età, con proposte che tengano conto delle differenti competenze dei bambini, dei mezzi tecnologici a disposizione delle famiglie (*computer*, stampante, cellulare) e della possibilità di reperire il materiale necessario (grafico-pittorico e di recupero);
- Le insegnanti di sostegno manterranno contatti diretti con i genitori dei bambini seguiti, valuteranno le proposte didattiche in atto adeguandole ai bisogni degli alunni.
- Un ampio coinvolgimento dei bambini, attraverso l'utilizzo di due canali di comunicazione: la *e-mail* istituzionale e *whatsapp* del gruppo genitori, coordinato da una docente di riferimento per ciascuna sezione con il rappresentante dei genitori. Sarà compito di ciascuna referente verificare, con il supporto del rappresentante, il livello di partecipazione in ciascuna sezione.

Si prevedono anche video chiamate tramite *whatsapp* o con *MEET* per piccoli gruppi di bambini e per i bambini diversamente abili.

SCUOLA PRIMARIA

Al fine di evitare, nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, la didattica a distanza realizza iniziative che favoriscono il più possibile la continuità nell'azione didattica. I docenti concordano il numero dei compiti assegnati per evitare sovrapposizioni, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

Le attività proposte consentono agli alunni di operare in quanto possibile in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

I docenti usano *Telegram*, quale canale ufficiale unidirezionale. Ogni classe ha un proprio canale: questo canale non funziona come una *chat*, ma è un canale unidirezionale in quanto i genitori possono scaricare ogni documento che viene pubblicato ma non possono scrivere. Il canale della classe è esclusivo per i genitori di quella classe.

I compiti svolti devono essere inviati tramite *e-mail* ai docenti secondo tempi e modalità di volta in volta indicate.

È importante che tutti gli alunni abbiano un rimando dei compiti svolti, pertanto la correzione avviene:

- collettivamente con la registrazione di un audio o video:
- via *e-mail*, rimandando il compito corretto (senza richiedere l'invio della correzione dei compiti da parte dei bambini).

I docenti, inoltre, usano *G Suite* per condividere materiali e *MEET* per incontri di programmazione e riunioni di interclasse. Nelle classi 4^e e 5^e verrà attivata anche *Classroom* e al fine di svolgere alcune video lezioni secondo un calendario opportunamente comunicato e per un ammontare di ore ridotto e calibrato sulle effettive possibilità degli alunni di potere seguire.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La didattica a distanza si attua mediante le video lezioni tramite l'applicazione *Google Meet* secondo un *planning orario* ridotto del 50% rispetto al monte ore settimanale complessivo per disciplina. Tale organizzazione consente di evitare sovrapposizioni, tempi vuoti o sovraccarico di attività. La condivisione e lo scambio dei materiali didattici si realizza tramite *Classroom*, non si esclude l'utilizzo del Registro elettronico man mano che le funzioni saranno implementate. La consegna di compiti o attività deve essere chiara e dettagliata con la data di scadenza evitando troppi compiti in scadenza lo stesso giorno. Le singole lezioni devono essere organizzate in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato inviare in piattaforma un numero esorbitante di materiale che potrebbe disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia demotivazione ed abbandono. Bisogna puntare sulla qualità dell'intervento didattico piuttosto che sulla quantità.

È altresì contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare in quanto attività priva di qualsiasi forma di interazione tra docente e studente.

Spetta al docente

- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare e valutare l'apprendimento;

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

È necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi. La durata delle singole videolezioni non supera i 45 minuti, al fine di consentire adeguate pause sia agli alunni sia ai docenti. Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni 2 ore); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà utile ai fini di valutazione successiva.

Le attività svolte sono annotate sul registro elettronico ai fini di successiva rendicontazione e monitoraggio; inoltre il Registro elettronico continua a essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di verificare lo svolgersi dell'azione didattica. I coordinatori, sentiti i colleghi, aggiornano periodicamente la Dirigente scolastica sull'andamento delle attività a distanza e su eventuali situazioni di criticità.

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e calibrato sulle effettive necessità cognitive del gruppo classe destinatario comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©. La somministrazione agli alunni di documenti, utilizzati a fini didattici, reperiti *on line* possono essere utilizzati a condizione che ne sia resa nota la fonte o il suo autore.

ALUNNI CON DISABILITÀ

Per tutti gli alunni, ma in particolar modo per gli alunni DA la didattica a distanza diventa uno strumento indispensabile per:

- portare avanti il processo di apprendimento già avviato;
- garantire il diritto all'istruzione;
- mantenere vivo il dialogo educativo per evitare l'isolamento;
- facilitare la rielaborazione dei vissuti e delle emozioni legate alla situazione contingente;
- mantenere la relazione alunno-docente, scuola-famiglia;
- favorire il senso di appartenenza al nucleo classe.

Al fine di mitigare lo stato di isolamento in cui l'alunno/a potrebbe trovarsi, sarà consentito utilizzare qualsiasi canale di comunicazione in accordo con la famiglia:

- *E-mail* individuali tramite indirizzi riconoscibili forniti dalla famiglia;

- *Telegram, Whatsapp, Hangout, jitsi meet*, etc;
- Registro elettronico Nuvola;
- piattaforme on line (Padlet...);
- *GOOGLE SUITE FOR EDUCATION*;

A seconda delle esigenze dell'alunno e della famiglia, gli insegnanti condurranno la didattica a distanza utilizzando le seguenti modalità:

- videolezioni per il gruppo classe, per piccoli gruppi, singolarmente, secondo un calendario definito dal Consiglio di classe;
- lezioni vocali registrate dal docente;
- invio di materiali prodotti dal docente (*powerpoint*, schede didattiche, mappe, schemi, etc.);
- visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, etc.;
- partecipazione individuale o di tutta la classe a giochi *on line* creati dal docente (*Quizizz, Wordwall*, etc.);
- uso del libro di testo in formato digitale e altri materiali selezionati dal docente di sostegno.

Gli insegnanti interagiranno con gli alunni restituendo *feedback* il più possibile immediati, al fine di valorizzare l'impegno e le attività svolte.

Compiranno una verifica periodica dello stato di realizzazione del PEI attraverso la valutazione degli elaborati realizzati e colloqui tramite video chiamate o audio chiamate.

Nel caso alcuni alunni fossero sprovvisti delle apparecchiature tecnologiche necessarie per il proseguimento delle attività didattiche a distanza sarà compito del Dirigente scolastico, concordando con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificare che ciascun alunno disabile sia in possesso degli strumenti necessari per svolgere le attività didattiche a distanza anche attraverso il ricorso al comodato d'uso di dispositivi di proprietà della scuola.

Nel caso alcuni alunni ne fossero sprovvisti il Centro Territoriale di Supporto (CTS), in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestirà l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità in comodato d'uso.

ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

Ai sensi della Legge 170/2010 occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Gli insegnanti di classe provvedono all'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative e ove necessario, all'invio di attività semplificate o video spiegazioni aggiuntive.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio-economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali *devices* presenti nella dotazione scolastica.

VALUTAZIONE

PREMESSA

La valutazione è parte ineliminabile del processo di apprendimento-insegnamento, pertanto non c'è apprendimento-insegnamento senza un'efficace e autentica valutazione. Da qui l'esigenza di elaborare un documento di valutazione della didattica a distanza, apportando la necessaria flessibilità dei criteri in atto stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Tutti gli alunni devono essere coinvolti, sia pure in modo diversificato, nell'attività di didattica a distanza ed essere messi nelle condizioni di rispondere alle richieste dei docenti per una valutazione trasparente e tempestiva. Quindi, non si può prescindere dal considerare anche, la disponibilità e la prontezza dello studente nell'utilizzo degli strumenti audio-video. E' importante raccogliere più eventi valutabili per tenere una traccia più attendibile del percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA

La valutazione formativa avviene in modo informale continuo, flessibile, non quantificabile, basato sul rapporto comunicativo e sull'osservazione sistematica, in particolare si considera nella DAD l'acquisizione via via più sicura dello strumento informatico e dell'uso della piattaforma nonché la presenza attiva alle lezioni online rispettando i protocolli e la modalità di lavoro in piattaforma e infine la regolarità e il rispetto delle scadenze.

La valutazione sommativa ha il fine di rilevare le conoscenze e le competenze al termine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feed-back sul livello delle loro prestazioni; permette di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti. Si valuta attraverso i tipi di prove specificate di seguito.

TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

- Nel presente anno scolastico tutti i docenti titolari di materia, nel rispetto degli accordi assunti all'interno dei Consigli di classe di team, possono registrare le valutazioni a partire dal 15 Aprile 2020, considerando, se effettuate, le attività assegnate con punteggio su *Classroom* effettuate a marzo in modo che si abbia un congruo numero di elementi valutativi al termine dell'anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

I docenti effettuano la valutazione, che si compie *in itinere* per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove proposte e attività. Questa tipologia di valutazione deve rispondere, più che ai criteri della validità e dell'attendibilità, al criterio dell'utilità: deve essere utile ad aggiustare il tiro, ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. L'attività di valutazione viene posta in essere, secondo i principi di tempestività e di trasparenza, ai sensi della normativa vigente, e mantiene l'approccio della personalizzazione, in particolare per gli alunni con

BES.

La valutazione, trasparente e tempestiva, volta anche ad attivare un processo di autovalutazione, deve condurre l'alunno a individuare i punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Bisogna valorizzare ciò che di positivo viene attuato e non puntare l'attenzione a ciò che viene fatto male o non fatto. Occorre tener conto, nella valutazione, del contesto, dei fattori ambientali e socio-culturali dello studente.

Per ogni alunno con disabilità si farà riferimento al PEI già in essere e alla Nota integrativa a seguito dell'introduzione della didattica a distanza.

Per ogni alunno con BES si farà riferimento al PDP già in essere. La valutazione degli alunni sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento è descritto secondo le seguenti espressioni che rimandano alla scala graduata degli indicatori delineata appena sotto:

10	corretto e responsabile	puntuale, partecipa e rispettosamente delle scadenze nella restituzione compiti
9	corretto	puntuale e partecipa e abbastanza rispettosamente delle scadenze nella restituzione compiti
8	abbastanza corretto	generalmente va invitato alla regolarità nelle consegne
7	poco corretto	presenta in modo poco regolare e spesso non esegue le consegne
6	scorretto	raramente consegna compiti sulla piattaforma
5	scorretto e irresponsabile	non esegue alcuna attività sulla piattaforma pur disponendo delle tecnologie necessarie

SCUOLA SECONDARIA

➤ TIPI DI PROVE:

- prove orali: brevi conversazioni tramite MEET per verificare gli apprendimenti (domande a risposta sintetica, valutando la prontezza e la coerenza domande di competenza);
- prove scritte o pratiche / strutturate e semi-strutturate (relazioni strutturate, in modo da stimolare la personalizzazione, la riflessione il ragionamento): il docente specifica al momento della consegna della prova quali siano i criteri per la valutazione degli elaborati richiesti;
- test a tempo durante la video lezione.

CONTENUTI

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

I Dipartimenti individuano cosa debba essere valutato, sia in termini oggettivi (contenuti irrinunciabili del Curricolo in senso stretto) sia in termini di abilità, obiettivi e competenze.

La valutazione degli alunni sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE:

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA EUROPEA: rilevando l'importanza delle competenze digitali (in grassetto)

Competenze	Obiettivi formativi
1. IMPARARE A IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando i molteplici linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) esistenti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. con le medesime modalità di cui sopra. Saper esprimere bisogni e desideri in modo efficace, saper ascoltare con empatia, saper chiedere aiuto.
4. COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di ognuno.
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Saper prendere decisioni.

6. RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare e risolvere situazioni problematiche per contenere stati d'ansia e tensioni fisiche: costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, servendosi dei contenuti e dei metodi appresi. Agire in maniera versatile in tutti i contesti, esplorando opzioni possibili e loro ricadute rispetto ai problemi da risolvere.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, pur se appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Valutare punti di forza e di debolezza dei comportamenti adottati, anche su influenza del gruppo e/o dei media.

COMPETENZE DIGITALI

Utilizzare le nuove tecnologie per accedere alla piattaforma digitale *Google classroom*, inviare compiti per condividerli con i docenti, partecipare alle videolezioni con l'applicazione *Meet*, acquisire informazioni partendo da fonti fornite dall'insegnante.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Il comportamento è descritto secondo le seguenti espressioni che rimandano alla scala graduata degli indicatori delineata appena sotto:

- corretto e responsabile
- corretto
- abbastanza corretto
- poco corretto
- scorretto
- scorretto e irresponsabile

I criteri comportamentali sono i seguenti:

- rispetto delle regole
- impegno

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO
L' alunno:	L'alunno:
Rispetta le persone e l'ambiente scolastico virtuale, assumendo atteggiamenti corretti e responsabili	Mostra un atteggiamento consapevole del proprio dovere, rispettando con continuità le consegne
Rispetta le persone e l'ambiente scolastico virtuale	Svolge il proprio dovere, rispettando le consegne.
Rispetta generalmente le persone e l'ambiente scolastico virtuale. Ha qualche richiamo orale o scritto sui documenti scolastici	Nel lavoro talvolta deve essere invitato a rispettare le consegne.
Rispetta in parte le regole della classe virtuale (ha avuto richiami orali o scritti sui documenti scolastici o la famiglia ha ricevuto comunicazioni dai coordinatori di classe)	Nel lavoro è superficiale (affrettato/ non sempre puntuale) ed esegue le consegne rispettando solo in parte le indicazioni.
Non rispetta le regole della classe virtuale, non si presenta alle lezioni e/ o è selettivo nella scelta delle video lezioni	Affronta in modo inadeguato il lavoro richiesto (troppo superficiale/ affrettato/ incostante / selettivo) e non rispetta tempi e indicazioni.
Non rispetta le regole della classe virtuale, non partecipa alle lezioni e non attiva alcun tipo di collegamento (mail e altri canali oltre a <i>classroom</i>) pur disponendo della tecnologia necessaria.	Non svolge il lavoro e assume atteggiamenti di rifiuto anche verso consegne adeguate alle proprie capacità.

I CANALI E LE FORME DELLE VERIFICHE

Ogni docente concorderà con la classe il canale adottato per l'effettuazione delle verifiche, lo comunicherà alle famiglie e lo condividerà con il proprio Consiglio di classe.

Gli elaborati **scritti o pratici** (tavole di arte o tecnologia) saranno trasmessi in modo prioritario via **classroom**; qualora non sia possibile via posta elettronica o via WA o altri canali a disposizione.

Le **prove orali** (presentazioni ai compagni, interrogazioni individuali o confronti di gruppo) verranno effettuate attraverso video (MEET), alla presenza di più testimoni con videocamera attiva (almeno 2 per classe).

IL NUMERO CONGRUO DI PROVE

Ai sensi del Regio Decreto n. 653/1925 , all'art. 79 "nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie (...) i voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola , corretti e

*classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni"; ai sensi dell'O.M. 92/1992 art. 6 relativo agli scrutini finali prevede: "il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un **congruo numero** di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo"*

I dipartimenti definiscono il numero di prove adeguandolo a quanto già stabilito nel documento di valutazione inserito nel PTOF, mediamente si prevede una verifica al mese o comunque a conclusione dell'unità di apprendimento.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

I criteri di ammissione alla classe successiva restano invariati rispetto a quanto previsto nel documento di valutazione di Istituto. La valutazione che emerge dall'esperienza della didattica a distanza si inserisce nel più ampio e complesso processo di valutazione degli alunni che i consigli di classe effettuano alla fine dell'anno ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per le classi terze della scuola secondaria I grado, salvo nuove Indicazioni Ministeriali.

ALUNNI CON DISABILITÀ

Per ogni alunno con disabilità si fa riferimento al PEI già in essere e alla NOTA INTEGRATIVA a seguito dell'avvio della didattica a distanza.

Nella Nota si riportano le integrazioni al Piano Educativo Individualizzato che si valutano necessarie per l'attuazione di un percorso di apprendimento a distanza.

Nei momenti di emergenza che comportano la chiusura o la sospensione delle lezioni in presenza, è importante continuare ad assicurare il diritto all'istruzione degli studenti con disabilità attraverso la DAD. È consentito anche il ricorso alla stessa nelle ipotesi di impossibilità temporanea dell'alunno/a a frequentare le lezioni in presenza.

MODALITÀ DI INTERVENTO

Al fine di mitigare lo stato di isolamento in cui l'alunno/a potrebbe trovarsi, sarà consentito utilizzare qualsiasi canale di comunicazione in accordo con la famiglia:

- mail individuali tramite l'account istituzionale fornito ad inizio anno
- mail individuali tramite indirizzi riconoscibili forniti dalla famiglia
- mail del dirigente scolastico
- il sito www.icsvalmadrera.edu.it
- la pagina Facebook
- il Registro elettronico Nuvola
- GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (piattaforma Gmail e Meet)
- Telegram, Whatsapp, Hangout

MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI: Libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, lezioni vocali registrate dal docente (ognuno può aggiungere se utilizza altri strumenti, c'è anche la possibilità di utilizzare altri canali in futuro)

MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA: restituzione di SEMPLICI elaborati /colloqui via Skype, Meet o altre piattaforme /colloqui tramite videochiamate o audiochiamate/capacità di interagire (se sollecitato e/o guidato/capacità di riorganizzarsi in situazioni di emergenza (guidato/a, se sollecitato/a)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE: viene confermata la valutazione delle Competenze Chiave già in essere; si introducono le seguenti Competenze Specifiche:

COMPETENZE SPECIFICHE

Guidato utilizza nuove tecnologie per accedere alla piattaforma digitale Google Classroom, supportato invia compiti utilizzando la stessa piattaforma o una mail per condividerli con i docenti; se stimolato partecipa alle videolezioni con l'applicazione Meet; acquisisce semplici informazioni partendo da elementi forniti dall'insegnante di sostegno.
